


 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SERVIZI INTEGRATI GLOBAL SERVICE) DELLE SEDI DELLA DIREZIONE REGIONALE VENETO E DELLE SEDI PROVINCIALI DI:

- VENEZIA - DIREZIONE REGIONALE - S. CROCE, 929
- MESTRE - DIREZIONE REGIONALE - VIA DANTE, 95
- VENEZIA - SEDE PROV.LE - CORSO DEL POPOLO, 93/95, MESTRE
- PADOVA - SEDE PROVINCIALE - VIA D. DELU’, 3
- TREVISO - SEDE PROVINCIALE - VIA S. AGATA, 6
- VICENZA - SEDE PROVINCIALE - VIA VERDI, 76
- ROVIGO - SEDE PROVINCIALE - VIALE DELLA PACE, 1/E
- BELLUNO - SEDE PROVINCIALE - VIA SIMON DA CUSIGHE, 35

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA
STANDARD
(DVRI STANDARD)**

(ai sensi dell’art.26 del D.L.vo n. 81/2008 e ss. mm. e ii.)



Il Committente:

Dott. Michele Salomone
 INPDAP Direzione Regionale Veneto
f.to Michele Salomone

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

INDICE

- 1) PREMESSA.
- 2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.
 - 2.1) dati identificativi.
 - 2.2) informazioni generali
- 3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.
- 4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.
 - 4.1) dati identificativi.
 - 4.2) descrizione delle attività lavorative.
 - 4.3) rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dove si svolgerà l'appalto e misure di prevenzione e di emergenza adottate.
- 5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.
- 6) COSTI DELLA SICUREZZA.
 - 6.1) Costi della sicurezza da interferenze.
 - 6.2) Costi per misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività dell'Aggiudicataria.
- 7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO.

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

1) PREMESSA.

Il presente elaborato costituisce il **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard** (d'ora in poi DVRI STANDARD) finalizzato all'affidamento del global service delle sedi della Direzione Regionale Veneto e delle Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno, classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.L.vo n°163/2006 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°163/2006).



Trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°81/2008).

Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 ed Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 del D.L.vo n°81/2008.


Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze,

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel DVRI.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.L.vo n°163/2006)	<i>INPDAP Direzione Regionale Veneto</i>	<i>Santa Croce 929 - Venezia</i>
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)	<i>Dott. Michele Salomone</i>	<i>Santa Croce 929 - Venezia</i>
Responsabile Unico del Procedimento (Artt.10 e 119 D.L.vo n°163/2006)	<i>Dott.ssa Maria Lago</i>	<i>Via Dante 95 - Venezia Mestre</i>
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)	<i>Dott. Michele Salomone Dott. Marco De Sabbata Dott.ssa Gabriella Bond Dott.ssa Maria Lago Dott. Mariano De Cet Dott.ssa Nicoletta Nicoletti Dott. Maria Paola Busson Dott.ssa Gabriella Bond</i>	<i>Santa Croce 929 - Venezia C.so del Popolo 93/95 - Mestre Via S. Agata 6 - Treviso Via Dante 95 - Venezia Mestre Viale della Pace 1/e - Rovigo Via Verdi 76 – Vicenza Via Dario Delù 3- Padova Via Simon da Cusighe 35 - Belluno</i>

2.2) INFORMAZIONI GENERALI.

L'INPDAP – Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, è stato istituito con D.L.vo n°479/1994. Nell'INPDAP sono confluiti l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le Casse Pensionistiche gestite dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro. L'Istituto costituisce il polo previdenziale per i pubblici dipendenti e gestisce i trattamenti previdenziali (pensionistici e di fine rapporto), creditizi (prestiti e mutui) e sociali (case albergo per anziani, convitti, centri vacanze, assegni e borse di studio per i giovani) dei dipendenti iscritti all'Istituto.

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

3) **DESCRIZIONE DELL'APPALTO.**

L'appalto consiste nell'affidamento di un servizio integrato (Global Service) di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, di proprietà dell'INPDAP o in regime di locazione passiva, adibito prevalentemente ad uso strumentale, ricadente nell'ambito della Direzione Regionale Veneto.

Più in specifico l'Appalto intende affidare ad un impresa privata specializzata, o gruppo di imprese ogni incombenza gestionale e tecnica in ordine all'esecuzione dei diversi servizi di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, delle aree esterne di pertinenza e degli impianti relativi, con le caratteristiche meglio specificate nel Capitolato Tecnico d'Appalto al quale si rimanda in via integrale.

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

4.1) DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto si svolgerà presso le seguenti Sedi INPDAP, distribuite sul territorio di pertinenza della Direzione Regionale Veneto:


- Sede Direzione Regionale Veneto in Venezia - S. Croce 929
- Sede Direzione Regionale Veneto in Venezia Mestre - Via Dante 95
- Sede Provinciale di Padova, Via Dario Delù 3 - Padova
- Sede Provinciale di Rovigo, Viale della Pace 1/e - Rovigo
- Sede Provinciale di Treviso, Via S. Agata 6 - Treviso
- Sede Provinciale di Vicenza, Via Verdi 76 - Vicenza.
- Sede Provinciale di Belluno, Via Simon da Cusighe 35 - Belluno
- Sede Provinciale di Venezia, Corso del Popolo 93/95 - Venezia Mestre

4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

L'attività svolta presso le Sedi dell'Istituto è essenzialmente quella tipica di Ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico. Si evidenzia altresì la presenza di pubblico e di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti appositamente redatti per ciascuna sede presso la quale si svolgerà l'appalto, disponibili in loco previ accordi con i rispettivi Datori di Lavoro.


 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato Tecnico di Appalto, e le normali attività che si svolgono nelle varie Sedi, specificando e conseguenti misure preventive da adottare.

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Servizio di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, di proprietà dell'INPDAP o in regime di locazione passiva, adibito prevalentemente ad uso strumentale, ricadente nell'ambito della Direzione Regionale Veneto.	Per il servizio riguardante la manutenzione degli impianti sono previste frequenze mensili, bimestrali, trimestrali e semestrali. Per quanto attiene il servizio di pulizia sono state previste frequenze giornaliere, settimanali, mensili, trimestrali, quadrimestrali e semestrali	Personale INPDAP operante presso la Sede e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure e, laddove possibile, in assenza di personale INPDAP e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico). Svolgere le eventuali attività che comportano emissioni di polvere e rumore in totale assenza di personale INPDAP e terzi in genere (personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi. Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative.

Per ogni Sede oggetto d'intervento l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire, prima di iniziare l'attività, la procedura con l'indicazione delle fase lavorative e delle attività di dettaglio da svolgere, rinviando la Verbale di Coordinamento l'indicazione sia dei giorni ed orari lavorativi, sia delle aree interessate dall'attività da svolgersi.

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

6) COSTI DELLA SICUREZZA.


6.1) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base delle e analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

-le misure di coordinamento tra il Datore di Lavoro delle Sedi dell'Istituto interessate, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle ditte appaltatrici già operanti in ciascuna Sede;

-le misure di protezione collettiva.

TIPOLOGIA	MISURA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO (€cad)	COSTO TOTALE (€)
Misure di coordinamento	Riunione per la Sicurezza: costi relativi alle riunioni per la sicurezza e coordinamento e per la sorveglianza specifica, riunioni tra datore di lavoro e rappresentanti della sicurezza dei lavoratori, costi per il coordinamento relativo all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e	Riunione preliminare (1 x 2h x 7op.) x 8	26,00	2.912,00
		Riunioni periodiche (1 x 1h x 7op.) x 8 2 volte all'anno per il primo anno -----	26,00	2.912,00

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	



	servizi di protezione collettiva	Riunioni periodiche (1 x 1h x 7op.) x 8 1 volte all'anno per i 2 anni seguenti	26,00	2.912,00
Misure di protezione collettiva	Segnaletica di cantiere: f.p.o. di segnaletica di cantiere, idonea per le varie attrezzature, lavorazioni o zone	8	350,00	2.800,00
Misure di protezione collettiva	Dispositivi fissi di ancoraggio e sistemi anticaduta: fornitura e installazione di idonei dispositivi fissi di ancoraggio a norma di legge per potersi agganciare con eventuali imbraghi per interventi sulle finestre (linea vita) nonché fornitura di idonei dispositivi di imbraghi, cordini, dissipatori, moschettoni a norma di legge, progetto e calcoli ove necessari	8	400,00	3.200,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE € 14.736,00				

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze relativi all'intero appalto, non soggetti a ribasso d'asta, ammonta pertanto ad € 14.736,00 (quattordicimilasettecentotrentasei/00).

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIA.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificatamente nell'offerta, sono a carico dell'aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

 inpdap ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	 C.P.T.E. COORDINAMENTO CENTRALE "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"
	Tipologia appalto: global service	
	Luogo dell'appalto: Sedi della Direzione Regionale Veneto e Sedi Provinciali di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo e Belluno	

7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO PREVENTIVO.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO di ciascuna Sede interessata, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro di ciascuna sede interessata dovrà:

- a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) che dovrà essere recepito nel DUVRI.

Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

- b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e che sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.